Zeitschrift: Journal forestier suisse : organe de la Société Forestière Suisse
Herausgeber: Société Forestière Suisse
Band: 80 (1929)
Heft: 2

Rubrik: Affaires de la Société

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

M. Schwytzer était très expert dans la vente des bois; il savait tirer parti des conjonctures favorables du marché et organiser ses mises au moment opportun. Il a pris une part importante à la création de l'association lucernoise des producteurs du bois; il a fonctionné avec beaucoup de dévouement comme secrétaire de celle-ci.

Très répandu dans la société, le défunt a revêtu plusieurs charges importantes dans la ville de Lucerne. Excellent musicien, il fut pendant quelque temps premier violon dans l'orchestre de la ville. Il a présidé la société « zu Schützen », la corporation du Safran, l'association religieuse S. S. Corporis Christi; il était le président en charge de la société des officiers de la ville de Lucerne, etc.

Soldat fort zélé, M. Franz Schwytzer von Buonas a eu une très belle carrière militaire et était parvenu au grade de lieutenant-colonel. Il commandait le régiment 8 d'artillerie de campagne. Nombreux furent les officiers supérieurs qui, lors des funérailles de ce brillant officier, tinrent à lui rendre les derniers honneurs. Le commandant de la 4me division, M. le colonel-divisionnaire *G. Favre* prit la parole au nom de l'armée et, dans un éloge émouvant de celui qui l'a grandement honorée, fit ressortir les qualités militaires de ce noble caractère.

De son mariage avec Mlle Emilie Pfyffer-Feer, femme de grande culture, sont nés deux fils et une fille.

Les forestiers suisses garderont de M. Schwytzer un fidèle souvenir et nous adressons à la famille, si durement éprouvée par la perte inattendue de son chef, l'expression de notre sympathie bien respectueuse.

(Traduction d'un article de *M. Knüsel,* paru dans la « Schweizerische Zeitschrift für Forstwesen », n° 1, 1929.)

AFFAIRES DE LA SOCIÉTÉ.

Verbale del congresso della Società forestale svizzera[1] il 9 ed il 10 settembre 1928 a Bellinzona.

Adunanza amministrativa del 9 settembre.

1. La seduta è aperta alle ore 15 nella sala del Consiglio Comunale del nuovo Palazzo civico, presenti circa 100 partecipanti, dal presidente del Comitato locale, consigliere di Stato *Galli,* il quale porge alla società il benvenuto delle autorità cantonali e delle corporazioni forestali ticinesi, ringraziandola di aver scelto come luogo di convegno il Cantone Ticino e come tema da trattare nella adunanza

[1] Si ce procès-verbal de l'assemblée générale des 9 et 10 septembre 1928 paraît ici en langue italienne, c'est que la rédaction en a reçu l'ordre formel du Comité permanent. *La Rédaction.*

principale un argomento di vitale importanza per quel cantone come la restaurazione e la sistemazione dei bacini montani.

2. Sono nominati *relatori: Colombi,* ispettore forestale a Bellinzona, *Winkler,* ispettore forestale aggiunto a S. Gallo;

e *scrutatori: Kuntschen,* ispettore forestale a Briga, *Stamm,* ispettore forestale cantonale ad Appenzello.

3. Il presidente comunica le assenze giustificate dei sigg.:

Ispettore federale Dr. *Fankhauser,* Berna; prof. *Schaedelin,* del Politecnico federale, Zurigo; Dr. *Burger,* assistente all' Istituto sperimentale di selvicoltura di Zurigo; consiglieri di Stato *Huonder,* Grigioni, *Renaud,* Neuchâtel, *Tobler,* Zurigo; comm. *Porta,* per il Magistrato delle Acque in Venezia; cav. officiale *Borghetti,* ispettore principale, Verona; ispettori *von Erlach,* Dr. *Biolley, Landolt, Omlin, Guyer, Fischer, Aegerter,* Dr. *Bettelini;* ing. *Gianella,* dell' Ufficio tecnico cantonale Bellinzona, e direttore *Wettstein,* di Kloten.

4. Il presidente della Società forestale svizzera, ispettore forestale cantonale *Graf,* dà lettura del *rapporto annuale.* Aperta la discussione, l'ispettore forestale cantonale *Weber* rileva in particolare la buona riuscita della pubblicazione dell'opuscolo di propaganda forestale per la gioventù « Unser Wald ». Crede di interpretare i sentimenti della adunanza ringraziandone in ispecial modo il Comitato permanente ed i collaboratori e sostenitori dell'opera.

Il rapporto annuale è approvato.

5. Il cassiere della società, ispettore forestale cantonale *Furrer,* dà spiegazioni sul *rendiconto annuale.* A nome dei revisori, l'ispettore forestale cantonale *Knobel,* rilevato il buon risultato dei diversi rami della gestione, propone all' adunanza di approvare i conti, con ringraziamenti al cassiere per le sue prestazioni. La proposta è adottata.

6. *Il preventivo 1928/29* è approvato anch'esso senza discussione.

7. Su proposta del Comitato permanente, motivata dal presidente Graf, sono approvati i *nuovi statuti della Camera forestale svizzera,* con la riserva che all'art. 33 sia aggiunto il seguente alinea: « La revisione di disposizioni che interessano la Società forestale svizzera soggiace all'approvazione di quest'ultima ». I nuovi statuti tendono soprattutto ad allargare le competenze dell'assemblea generale, la quale dovrà riunirsi d'ora innanzi annualmente. La Società forestale ha diritto in seno alla stessa a 25 voti ed è rappresentata nel Consiglio di amministrazione da un membro, che fa parte anche del Comitato direttivo.

8. in merito alla *mozione Badoux:*

a) che la Società forestale svizzera decida di continuare la sua azione a favore della creazione di riserve forestali nella Svizzera;

b) che questa azione abbia come scopi principali la conservazione, l'arricchimento e l'ingrandimento delle riserve forestali e dei parchi forestali esistenti attualmente nel nostro paese, il presidente Graf

dichiara che il Comitato permanente è d'accordo col concetto fondamentale della mozione. Non crede tuttavia opportuno che la società si impegni di partecipare finanziariamente alla creazione e conservazione delle riserve, ma si limiti ad appoggiare, caso per caso, moralmente e praticamente, con pubblicazioni sulle sue riviste e con l'intervento diretto del Comitato permanente, le azioni locali intese a questo scopo. In tal senso il Comitato propone di aderire alla mozione Badoux. La proposta è adottata.

9. Sulla *mozione Ühlinger* invitante il Comitato ad esaminare e riferire sulla possibilità di annettere agli organi sociali una rubrica di recensioni su pubblicazioni originali di altre riviste forestali, il presidente *Graf* comunica che il Comitato l'accoglie, dal canto suo, benevolmente, ed esaminerà ulteriormente se possa in qualche modo essere messa in pratica, quantunque le redazioni delle riviste sociali, sia per la difficoltà della scelta delle riviste e dei relatori sia per l'importanza della spesa che cagionerebbe, non la ritengano attuabile. Nella discussione il professore *Badoux* spiega in quali circostanze si siano già fatti (da Roulet, nel 1902, sotto la direzione del Dr. Fankhauser), ma con poco frutto, tentativi analoghi, e avverte che rubriche simili si pubblicano già in riviste straniere, alle quali si può quindi attingere, senza ricorrere alle nostre. Il Dr. *Flury* ricorda la bibliografia forestale svizzera dal 1850, pubblicata nel 1925, e l'analoga mozione Oechslin, e l'esame di cui sarà oggetto la bibliografia forestale internazionale nel prossimo congresso internazionale delle stazioni di esperimenti forestali che si farà nel 1929 in Isvezia, per concludere che conviene aspettarne l'esito prima di intraprendere altro in questa materia. Interloquiscono ancora gli ispettori *Weber* e *Oechslin* a favore della bibliografia forestale, e *Bavier,* per raccomandare un più stretto contatto tra le redazioni delle nostre e delle riviste straniere. L'adunanza adotta l'opinione del Comitato permanente.

10. Il presidente *Graf* e l'ispettore *Darbellay* riferiscono le proposte di *temi di concorso a premio :*

a) Con quali provvedimenti può essere considerevolmente promosso l'approvvigionamento dell' industria svizzera della cellulosa e della carta con legna da carta indigena ? (prop. Hespa). Il concorso sarebbe aperto dalla Società forestale svizzera in comunione con la Hespa. Quest'ultima mette a disposizione fr. 7000, dei quali fr. 3000 per il I° premio, i residui fr. 4000 a giudizio della giuria. Questa sarebbe composta di due delegati della Società forestale e due della Hespa e presieduta dal presidente della Società forestale svizzera. Scadenza del concorso : 30 giugno 1929. I lavori premiati diverrebbero proprietà della Società forestale e della Hespa.

b) Come ed in qual misura dovrebbero essere chiamati a contribuire alla correzione ed al rimboschimento sistematico o parziale dei loro bacini di alimentazione gli impianti idro-elettrici ? (prop. Pometta).

c) Le corporazioni proprietarie di foreste dichiarate pubbliche dalla legislazione forestale ma nel rimanente di diritto privato, la loro condizione giuridica ed il loro trattamento amministrativo secondo il diritto forestale federale e cantonale (prop. Ammon).

d) Rappresentazione comparativa della organizzazione interna di grandi amministrazioni forestali cantonali statali e loro razionale conformazione (prop. Ammon).

e) Come conciliare gli interessi e le esigenze del ringiovanimento naturale delle essenze lucivaghe con la perennità del materiale e quindi della copertura, principio essenziale del metodo del controllo? Quali forme di aggregato o tipi di foresta metterebbero in armonia queste due tesi? (prop. Dupasquier).

Il Comitato permanente raccomanda la prima proposta, ritenendo che le altre quattro possano essere oggetto di articoli per le riviste della società o di esame per un prossimo concorso.

La proposta del comitato è adottata.

11. L'ispettore *Pometta* dà lettura delle sue *osservazioni circa l'assestamento dei boschi privati protettori e circa lo sterzo nei cedui di faggio.* Circa lo sterzo dei faggi nei cedui sottocenerini esprime in particolare i seguenti pensieri:

a) Requisito fondamentale del taglio saltuario, a due ed a tre età, specialmente di questo ultimo (sterzo), è che la *assegnazione della presa* non sia meccanica, ma, a dire tutto in poche parole, fondata su criteri fisiobiologici. Lo spessore dei polloni di presa non è che un mezzo ausiliario materiale per un primo orientamento nella assegnazione. La posizione reciproca dei polloni e sul ceppo è determinante. In genere si tagliano le stanghe più grosse, ma sopratutto si svuota il centro e si riserva la corona di periferia. Questa può essere diradata, secondo le circostanze, ed anche per facilitare il taglio al boscaiolo, essendo opportuno prevenire le difficoltà nelle quali venisse a trovarsi questo, ed anche alcune sue comodità meno irragionevoli, affinchè il boscaiolo si avvezzi a tagliare realmente solo quanto è segnato.

b) I turni ed i cicli attualmente stabiliti sono ancora soggetti alle risultanze della esperienza e dell' esperimento scientifico.

c) Per raggiungere lo scopo è indispensabile che la assegnazione della presa sia *totale:* che sia di fatto *integralmente mantenuta* nell'atto del taglio, che il sottispettore possa e voglia sorvegliare *in tempo* il taglio stesso; che l'ispettore possa iniziare ed addestrare i sottispettori in queste assegnazioni, e che possa verificarle criticamente col sottispettore prima del taglio; che i sottispettori che non comprendono queste assegnazioni o che non sono ancora abbastanza esercitati, seguano un breve corso in bosco che li abiliti a queste operazioni.

d) Lo sterzo è una squisita forma boschiva per le nostre condizioni ticinesi, specialmente climatiche; per quelle funzioni protettrici

che dominano da noi. Non conviene distrare le nostre scarse energie, il danaro non abbondante, un tempo prezioso, dalla *creazione di fustaie nelle regioni nude e sterili,* dall'opera di *necessario perfezionamento della già rilevante efficacia protettrice dei cedui saltuari attuali,* per avventurarci in difficili e lunghe conversioni di questi cedui in fustaie, con esito, per molte ragioni, malcerto.

Adunanza principale del 10 settembre.

1. La seduta è aperta alle ore 7,30 nella sala del Consiglio comunale del nuovo Palazzo civico dal presidente del Comitato locale, consigliere di Stato professore *Galli,* con la lettura del suo discorso sulle *opere forestali del cantone Ticino.*

2. Ha quindi la parola l'ispettore forestale generale *Petitmermet* per la sua conferenza sulla *restaurazione e sistemazione dei bacini montani.*

3. Il presidente consigliere *Galli,* ringraziando, comunica che la intenzione del Comitato di sentire su questo argomento anche un rappresentante del genio civile non potè essere attuata, ma si augura che la collaborazione tra genio forestale e genio civile si avveri in pratica. Nella *discussione,* l'ispettore *Ammon,* rilevando dalla conferenza Petitmermet le difficoltà che si oppongono all' azione degli ispettori di montagna, deplora che mentre i loro meriti sono riconosciuti dallo straniero ed appariscono evidenti dal confronto delle condizioni forestali presenti e passate delle nostre montagne, essi siano talora oggetto di critiche infondate anche da parte di persone che rivestono cariche officiali, le quali, ogni qual volta si chiedono economie nell'amministrazione pubblica, non sanno proporne altrove che nel ramo forestale, generalizzando le mancanze di qualche singolo ispettore o misconoscendo i vantaggi indiretti che derivano alla sistemazione dei nostri corsi d'acqua da una saggia amministrazione dei boschi nei loro bacini di raccolta. L'ispettore Petitmermet osserva tuttavia che in complesso il lavoro dei forestali di montagna è apprezzato equamente, come lo prova l'aumento delle prestazioni dei cantoni e della Confederazione a loro favore avveratosi l'anno scorso.

L'ispettore *Enderlin* ricorda le catastrofi dell' autunno 1927 nel Ticino e nei Grigioni, e, rilevato consentimento di gratitudine il benevole atteggiamento del conferenziere verso le popolazioni montane, insiste, quanto alle conclusioni della conferenza, sulla necessità di prendere in considerazione, nello studio dei bacini montani, in collaborazione con la stazione meteorologica centrale, le precipitazioni straordinarie, come quelle citate dall' ispettore Pometta nelle sue osservazioni, sull' opportunità di allestire, con l'aiuto dell' Ufficio topografico federale, piani di situazione esatti e di raccogliere dati attendibili, e su altri particolari.

Le conclusioni della conferenza sono approvate.

4. Si accetta l'invito del Consiglio di Stato del cantone di Basilea-Campagna di tenere *il prossimo congresso* a Liestal.

Sono nominati presidente e vicepresidente del Comitato locale il consigliere di Stato *Frei* e l'ispettore forestale cantonale *Stoeckle.*

Questo ringrazia e rinnova l'invito in nome delle autorità di Basilea-Campagna.

5. Su proposta del Comitato, si ammettono a far parte della società *i nuovi soci : Bordoni Gino,* municipale, Lugano; *Eugster Ernesto,* isp. forestale agg., Ulrichen (Vallese); *Füllemann Giacomo,* vivai forestali, Gossau (San Gallo); *Jungo Giuseppe,* ing. forest., Schüpfheim (Lucerna); *Kälin Ernesto,* ing. forest., Dietikon (Zurigo); *Killias Giovanni,* ing. forest., St. Moritz; *Luzzi Ottone,* ing. forest., Château-d'Oex; *Kuhn Alberto,* commerciante, Degersheim (S. Gallo); *Stäger H.,* sottispettore forest., Valangin (Neuchâtel); *von Tscharner Edoardo,* direttore della Hespa, Lucerna; *Walther Rodolfo,* ing. di circondario, Spiez; *Zimmerli G.,* Dr. iur., funzionario della ispez. forest. fed., Berna.

6. In merito alla *revisione dell' art. 42 della legge forestale federale,* il Comitato permanente, avuto conoscenza del relativo messaggio 31 luglio 1928 del Consiglio federale all' Assemblea federale, propone all' adunanza di rivolgere al Consiglio federale ed alle competenti commissioni preconsultive del Consiglio nazionale e di quello degli Stati, una petizione per ottenere :

a) che i sussidi federali per la costruzione di strade forestali siano maggiorati dal 20 al 40 % (anzichè al 30 %), come avviene per le strade agricole e alpestri;

b) che sia soppressa, nel progetto di revisione, la proposta limitazione dell' aumento dei sussidii alle strade forestali della regione alpina e sia invece lasciato alla pratica e al giudizio del Dipartimento federale dell' interno, rispettivamente del Consiglio federale, di stabilire i sussidi secondo le circostanze locali, considerando che molti boschi di pianura non si trovano in condizioni migliori di quelli di montagna;

c) che sia abbandonata la progettata aggiunta alla cifr. 4 dell' art. 42 della vigente legge forestale federale e sia invece modificata la cifr. 4 in questi termini : « Con sussidi fino al 40 % delle spese per la costruzione di strade pel trasporto del legname e di altri impianti stabili destinati al medesimo scopo (art. 25), a condizione che anche il cantone vi contribuisca con sussidii. Le spese per lo studio dei progetti sono comprese nelle spese d'impianto. »

La proposta del Comitato è appoggiata, soprattutto in quanto riguarda alla parificazione dei sussidii a quelli per strade agricole, dal Dr. *Flury* e dall' ispettore *Weber.* Per ragioni di opportunità, l'ispettore *Enderlin* raccomanda tuttavia di limitarsi a proporre la maggiorazione al 40 % per le strade della regione alpina ed al 30 % per le strade forestali delle altre regioni. L'ispettore federale *Petitmermet* spiega come

il progetto del Consiglio federale si riferisca e si conformi alla mozione Huber del 1921, sia in quanto all' importo del sussidio sia in quanto alla limitazione della sua maggiorazione alle strade della regione alpina. Non disapprova l'intervento della società forestale, ma consiglia prudenza. Reputa che si possa proporre l'aumento al 40 %, ma crede più opportuno di mantenere la limitazione alla regione alpina, importando sopratutto che si venga in aiuto ai cantoni montani. In pratica, mantenendo il massimo di sussidio presente per una parte del territorio della Confederazione, si agevola il compito di chi lo deve stanziare, che viene così ad essere meno esposto alle pressioni degli interessati. Crede pure inopportuno che si vincoli generalmente il sussidio federale allo stanziamento di un sussidio cantonale, condizione che non sarà gradita laddove questo sussidio ancora non esiste. Non formula tuttavia una controproposta in opposizione a quella del Comitato permanente, in particolare per ciò che riguarda l'estensione della maggiorazione del sussidio a tutto il territorio della Confederazione piuttosto che la sua limitazione alla regione alpina. L'ispettore *Hagger* propone una modificazione di forma sull' obbligo del sussidio cantonale. Ai voti, la proposta del Comitato permanente è accolta integralmente dalla maggioranza, con molte astensioni.

7. La proposta del Comitato permanente di proclamare *membri onorari* i sigg. Prof. *Huffel* a Nancy e ispett. forest. *Marti, Giacomo Müller* di Basilea e *Weber* di Zurigo è accolta per acclamazione.

8. Agli *eventuali,* l'ispettore *Ühlinger* interessa l'adunanza alle sorti degli *ingegneri forestali senza impiego stabile,* ai quali opina che si dovrebbe trovare una occupazione rimunerativa, per esempio nella sistemazione dei bacini montani che fu oggetto di discussione in questa adunanza. L'ispettore *Petitmermet* comunica che ciò è già praticato.

9. La seduta è sospesa alle ore 10,15 e ripresa alle ore 10,30 nella sala di merceologia della scuola cantonale di commercio, dove l'ispettore forestale cantonale *Eiselin* tiene la sua conferenza *sul compito e l'importanza delle essenze protettrici nell' economia forestale del cantone Ticino,* con la quale si chiude, intorno alle ore 12, la parte officiale dell' 85ª adunanza della Società forestale svizzera.

Bellinzona, settembre 1928. *Colombi,* relatore.

Extrait du procès-verbal de la séance du Comité permanent des 28/29 novembre 1928, à Zurich.

1° Depuis la réunion annuelle de Bellinzone sont décédés les sociétaires suivants :

MM. *Ad. Ammann,* colonel, à Frauenfeld, le 25 mai 1928;
Kaspar Kim, employé des chemins de fer retraité, à Frauenfeld, le 12 septembre 1928;
Franz Schwytzer von Buonas, administrateur des forêts de la ville de Lucerne, le 15 novembre 1928.

Ont demandé leur entrée dans notre Société :

MM. *Hans Horand,* juge, à Sissach (Bâle-Campagne);
Hans Mützenberg, stagiaire forestier, à Thoune.

2° Les comptes présentés par l'éditeur Paul Haupt, à Berne, pour la publication du tract pour la jeunesse « Unser Wald » sont admis. Le caissier est chargé de payer les notes dues.

3° Proposition concernant la revision de la loi fédérale sur les forêts (augmentation de la subvention pour construction de chemins forestiers). Cette proposition a été appuyée par l'Association suisse d'économie forestière et la Société suisse des préposés forestiers et transmise aux membres de la commission spéciale du Conseil national ainsi qu'au Département fédéral de l'Intérieur. Elle a été admise.

4° Publication d'une édition française du tract pour la jeunesse. Il est prévu une commission spéciale de 5 à 6 membres. La nomination définitive de ceux-ci aura lieu dans la prochaine séance.

5° Le rélargissement de la rue devant le bâtiment de l'Ecole forestière rend nécessaire un déplacement du buste du professeur E. Landolt. La question est examinée sur place avec les professeurs de l'Ecole et M. Weber, inspecteur forestier cantonal, à Zurich. Il est décidé à l'unanimité d'exprimer au Conseil de l'Ecole polytechnique le vœu que ce buste soit conservé dans le jardin de l'Ecole forestière et non pas édifié à l'intérieur de l'Institut.

6° On accorde un subside annuel de 50 fr. à l'Association suisse d'économie forestière, comme subvention aux travaux de sa commission technique, nouvellement créée.

7° On prévoit la publication d'un travail important de notre sociétaire M. *Ch. Gut.* Il paraîtrait, comme supplément, en langue française. Les bases financières de l'affaire sont au point.

COMMUNICATIONS.

Dans la forêt jardinée.

...La journée est consacrée à une promenade dans les bois. Le temps est beau et rien ne presse. Allons voir la forêt de l'oncle Pierre, ce bois dont il est si fier.

Et l'oncle Pierre de nous y conduire, tout heureux de faire les honneurs de sa « râpe ».

Arrivés au pied d'un sapin énorme, on fit halte.

— « Celui-là, dit notre guide, dont les yeux brillaient de plaisir, est le plus beau de toute la forêt. Mon père et mon grand-père l'ont admiré avant moi et il fera plus tard la joie de mon garçon. Vous pouvez croire que j'aurais eu souvent l'occasion de le vendre. On m'en a offert une belle somme. Mais le vendre ! N'eût-ce pas été un manque de reconnaissance à l'égard de la forêt qui l'a nourri et comme